



# ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE"

VIA ROMA – 84038 SASSANO (SA)

Tel. 0975/78248 - fax. 0975/518804

C.F.: 83003790652 - C.M.: SAIC881004 – AUTONOMIA 187 distr.61

e-mail: [saic881004@istruzione.it](mailto:saic881004@istruzione.it); [saic881004@pec.istruzione.it](mailto:saic881004@pec.istruzione.it); sito: [www.icsassano.it](http://www.icsassano.it)

**Ai Docenti**

**Alle Famiglie**

**Agli Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado dell'istituto**

**Agli incaricati dei percorsi Mentoring Progetto DM 19/2024**

**E p.c. alla dott. Katia Pafundi del Centro ARETUSA**

**[progettisud@differentadonna.it](mailto:progettisud@differentadonna.it)**

**Atti /Albo/Sito Web**

**Oggetto Avvio attività "Progetto Viola"- Centro ARETUSA: *insieme nella lotta contro le discriminazioni di genere e la violenza maschile contro le donne***

## **PREMESSA**

### ***Progetti per le scuole: Attività di prevenzione della violenza di genere***

L'impegno in prima linea dell'Associazione nella messa in sicurezza e nei percorsi di uscita dalla violenza delle donne e dei loro figli e figlie, comporta l'obbligo politico di lavorare nella prevenzione della violenza di genere che trova forza negli stereotipi e meccanismi culturali diffusi.

Nello specifico inoltre, Differenza Donna ha scelto da anni di lavorare con le adolescenti e gli adolescenti con l'obiettivo di favorirne la crescita, considerando il "genere" come apprendimento necessario, di sé, degli altri e delle altre, della visione del mondo. Convinse che l'educazione al rispetto di sé e la cura delle relazioni tra pari costituiscono le basi sicure per la formazione di nuove generazioni, pronte a costruire una società che promuove una cultura di genere non-sessista e paritaria.

### **A "Scuola di genere"**

Con questo slogan, negli anni, l'Associazione ha lanciato una serie di interventi nelle scuole e presso i luoghi delle aggregazioni giovanili per diffondere la riflessione sulla necessità di un apprendimento del genere ("*donne non si nasce, si diventa*", *asserisce Simone de Beauvoir*) e nello stesso tempo con l'intento di sostenere l'istituzione scolastica come luogo privilegiato di crescita sociale delle giovani generazioni. L'Associazione considera la scuola una comunità integrata, complessa dove è necessario costruire relazioni rispettose con interventi dedicati ai ragazzi/e, ai docenti, alle famiglie e, ove possibile, collegando gli interventi ad una Rete del territorio che dia continuità e prospettive al cambiamento culturale necessario.

## **Progetti di prevenzione e sensibilizzazione**

**Gli interventi prevedono la realizzazione di azioni di formazione all'interno degli istituti scolastici, rivolte sia agli/alle alunni/e, sia ai loro genitori che agli/alle insegnanti, volte a promuovere le pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere e capaci di educare gli/le alunni/e alla parità e all'equa distribuzione delle responsabilità sia all'interno della famiglia che nel più ampio contesto sociale.**

### **La metodologia:**

La pratica metodologica propria del lavoro politico che le socie di Differenza Donna adottano attraverso le loro diverse professionalità – psicologhe, avvocate, operatrici, sociologhe, storiche, docenti- si basa attraverso percorsi di prevenzione con focus sull'alfabetizzazione emotiva, la de-



# ISTITUTO COMPRENSIVO “G. FALCONE”

VIA ROMA – 84038 SASSANO (SA)

Tel. 0975/78248 - fax. 0975/518804

C.F.: 83003790652 - C.M.: SAIC881004 – AUTONOMIA 187 distr.61

e-mail: [saic881004@istruzione.it](mailto:saic881004@istruzione.it); [saic881004@pec.istruzione.it](mailto:saic881004@pec.istruzione.it); sito: [www.icsassano.it](http://www.icsassano.it)

strutturazione degli stereotipi di genere, l’attivazione di letture critiche del fenomeno della violenza. Gli interventi adottano metodologie relazionali innovative, in un’ottica di genere, rivolte ai ragazzi e alle ragazze, utilizzando anche gli strumenti del Life skill. Si prediligono metodologie di comunicazione attive che facilitano la partecipazione degli/le studenti/esse e che puntano su un apprendimento che coinvolge sia il piano emotivo che quello intellettuale. L’approccio adottato pone al centro delle attività del gruppo-classe, la “relazione” tra pari e tra generazioni.

La metodologia applicata è stata messa appunto nello specifico per portare i ragazzi e le ragazze a:

- Riflettere sul concetto di genere, saperlo situare in una prospettiva storica e riflettere sulla terminologia ad esso collegata;
- Favorire e rafforzare la capacità di riconoscere e superare gli stereotipi legati al genere;
- Imparare a riflettere sulle differenze legate al genere e rilevare come queste differenze costituiscano un patrimonio di ricchezza;
- Saper riconoscere la diversa distribuzione di compiti e ruoli uomo-donna all’interno della famiglia, le differenze tra lavoro per il mercato e lavoro di cura ed i pregiudizi ad essi correlati;
- Imparare a “leggere” gli strumenti educativi (come i libri scolastici) e la comunicazione (come le pubblicità) in ottica di genere e consapevole rispetto ai linguaggi che essi veicolano e che possono porsi come discriminanti/facilitanti nella formazione di stereotipi.

**Nello specifico del progetto “Violeta” sono previsti:**

- **N. 3 incontri di formazione per gli insegnanti (13,5 ore totali) per i quali sarà previsto l’accreditamento con il Cesp**
- **N.5 laboratori per i gruppi classi (10 ore totali per classe)**
- **N.4 incontri di sensibilizzazione per i genitori (8 ore totali) da strutturare:**

## Corso di formazione per docenti

**Gli incontri sono destinati ai docenti della scuola secondaria di I° e ai docenti della scuola primaria e dell’infanzia liberi da attività pomeridiane nelle date previste.**

**Gli incontri si svolgeranno dalle 14.30 alle 19.00**

*Obiettivo: favorire l’analisi e la decostruzione degli stereotipi di genere; la conoscenza della violenza maschile sulle donne. 4,5 ore ad incontro.*

- **Prima giornata formativa: 19 febbraio 2025 Stereotipi e pregiudizi di genere. “A che punto siamo?”**

Definizioni e storia degli stereotipi di genere: alle origini della nozione di genere, di discriminazione e violenza di genere. Inquadramento storico politico

Strategie di decostruzione degli stereotipi. Promozione della cultura del rispetto tra i sessi, valorizzazione delle differenze e contrasto agli stereotipi di genere.

Esercitazione

- **Seconda giornata formativa: 26 febbraio 2025 “Fare la differenza”**

L’educazione di genere: stereotipi e buone pratiche per la prevenzione della violenza

Il gender gap, nazionale ed internazionale

Esercitazione



# ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE"

VIA ROMA – 84038 SASSANO (SA)

Tel. 0975/78248 - fax. 0975/518804

C.F.: 83003790652 - C.M.: SAIC881004 – AUTONOMIA 187 distr.61

e-mail: [saic881004@istruzione.it](mailto:saic881004@istruzione.it); [saic881004@pec.istruzione.it](mailto:saic881004@pec.istruzione.it); sito: [www.icsassano.it](http://www.icsassano.it)

- **Terza giornata formativa: 5 marzo 2025 "Il fenomeno della violenza di genere: epidemiologia della violenza contro le donne"**

Le diverse forme di violenza maschile contro le donne, le dinamiche e le caratteristiche specifiche

Gli indicatori per riconoscere la violenza maschile

Gli effetti della violenza e la violenza diretta e assistita sui/sulle minorenni

I Centri Antiviolenza

Esercitazione: il corretto approccio nelle situazioni a rischio

## Laboratori per gruppi classe

Sono previsti per le seconde medie 5 incontri per ogni classe di 2 ore ciascuno strutturati ogni 2 settimane per 3 classi al giorno come di seguito riportato con i relativi giorni.

### ARGOMENTI DEI LABORATORI:

1. *Patto di Alleanza: che regole ci diamo? Presentazione nostra e del progetto. Chi siamo? Chi è DD? Quale progetto con quali obiettivi portiamo in classe? IA -A partire da sé e dal gruppo, chi siamo. Patto di fiducia con le formatrici e delineazione del percorso.*
2. Il futuro, i ruoli, gli stereotipi legati al genere.
3. *Le emozioni, l'educazione alla consapevolezza, l'empatia oppure Possesso/controllo/ consenso*
4. Le varie forme di violenza e discriminazione, come riconoscerla e contrastarla.
5. Linguaggio e comunicazione discriminante: come riconoscere forme di violenza? Lavoro finale e conclusioni

**I Laboratori sono previsti nelle date di seguito riportate. Saranno naturalmente possibili variazioni determinate da nuove esigenze organizzativo-didattiche.**

12/03/2025	primo laboratorio	classi 2 A, 2B e 2 M.S. Giacomo
26/03/2025	secondo laboratorio	classi 2 A, 2B e 2 M.S. Giacomo
09/04/2025	terzo laboratorio	classi 2 A, 2B e 2 M.S. Giacomo
23/04/2025	quarto laboratorio	classi 2A, 2B e 2 M.S. Giacomo
07/05/2025	quinto laboratorio	classi 2A, 2B e 2 M.S. Giacomo

## Laboratori previsti per i genitori

Da progetto sono previsti 4 incontri di 2 ore ciascuno con i genitori che la cui organizzazione sarà concordata successivamente in base alle esigenze dei genitori e della scuola.



La Dirigente Scolastica

Dot.ssa Patrizia Giovanna Pagano

Patrizia J. Pagano